



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Michele Cammarano*

Prot. n. 344 del 3 luglio 2023

Al Presidente della Giunta regionale
All'Assessore all'ambiente

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 R.I.

Oggetto: Evidenti scarichi di reflui zootecnici nei pressi del Lido Venere nel Comune di Agropoli

Il sottoscritto Consigliere regionale Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta, nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) in data 30 giugno sono pervenute allo scrivente testimonianze fotografiche del litorale del Comune di Agropoli, precisamente dell'area balneabile in corrispondenza del Lido Venere, dalle quali si nota, con evidenza, l'intorpidimento delle acque marine; stante l'aspetto delle acque, il fenomeno appare determinato dalla presenza di reflui zootecnici smaltiti illegalmente nel mare;
- b) lo smaltimento illegale di rifiuti comporta non solo nocuenti all'ambiente marino e agli ecosistemi locali, ma rappresenta, altresì, un serio rischio per la salute dei bagnanti, in particolare dei bambini che frequentano la colonia estiva del Lido Venere;
- c) è stata resa nota, infatti, la comparsa di diffuse reazioni cutanee eritematose sul corpo dei bambini che si erano immersi nelle acque della zona in oggetto, suggerendo, dunque, una probabile contaminazione chimica o biologica dell'ambiente marino;
- d) alle numerose segnalazioni inviate dai cittadini all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) non hanno fatto seguito risposte efficaci e solerti;

considerato che:

- a) il bene ambiente riceve specifica tutela dall'art. 8 lettera s) dello Statuto della Regione Campania, diretto a promuovere ogni iniziativa a favorire la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e del patrimonio rurale e la tutela degli ecosistemi e della biodiversità;
- b) il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", nell'ambito delle disposizioni della Parte IV, in materia di rifiuti, all'art. 177, comma 4, dispone che i rifiuti siano gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, senza causare inconvenienti da rumori o odori;
- c) nella Parte V del sopracitato Decreto legislativo, recante norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, l'art. 268 definisce come inquinamento atmosferico "ogni



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Michele Cammarano*

modificazione dell'aria atmosferica, dovuta all'introduzione nella stessa di una o di più sostanze in quantità e con caratteristiche tali da ledere o da costituire un pericolo per la salute umana o per la qualità dell'ambiente oppure tali da ledere i beni materiali o compromettere gli usi legittimi dell'ambiente”;

rilevato che:

risulta di precipua importanza l'adozione celere di misure atte a rimediare allo smaltimento illegale di rifiuti sul litorale di Agropoli e porre un freno alle gravose conseguenze per l'ecosistema marino e la salute dei bagnanti, nonché a identificare i responsabili di tale atto antigiuridico;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si interroga la Giunta regionale per sapere:

Quali misure la Giunta abbia preso al fine di prevenire ulteriori sversamenti di rifiuti sul litorale di Agropoli, per proteggere i bagnanti e garantire che la spiaggia e le acque circostanti siano fruibili in modo sicuro e senza pericoli di alcun tipo. Si chiede, altresì, se siano stati effettuati campionamenti delle acque e analisi chimiche e biologiche.

F.to Michele Cammarano

Documentazione fotografica

